

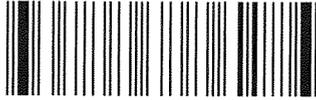


COMUNE DI PORDENONE
Prot.N. 0050349 / A
Data: 19/07/2013 Class: 3-15

Corte dei Conti

Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia
Trieste

CORTE DEI CONTI



0002618-15/07/2013-SC_FVG-V09-P

D/F 14/5-2013 SC
All. n. 1

90/10

Al signor Sindaco di Pordenone
Corso Vittorio Emanuele 64
33170 - **PORDENONE**

Al Consiglio comunale

OGGETTO: controllo relativo alle spese sostenute nel corso del 2012 dal Comune di PORDENONE per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o ricerca e consulenza.
Invio deliberazione.

Si informa che il II° Collegio di questa Sezione di controllo, nella seduta del 5 luglio 2013, ha adottato la deliberazione n. FVG/ 45 /2013/VSGO sul tema di cui all'oggetto.

Il testo di tale deliberazione è anche disponibile al seguente indirizzo internet:
<http://www.regione.fvg.it/corteconti/sezionecontrollo.htm>.

Distinti saluti.

Il preposto al servizio di supporto
dott. Andrea Gabrielli



REPUBBLICA ITALIANA

la

CORTE DEI CONTI

Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia

II Collegio

composto dai seguenti magistrati:

PRESIDENTE: avv. Fabrizio Picotti, con funzioni di Presidente
CONSIGLIERE: dott. Giovanni Bellarosa, relatore
REFERENDARIO: dott.ssa Oriella Martorana

Deliberazione del 5 luglio 2013

concernente il controllo relativo alle spese sostenute nel corso del 2012 dal Comune di PORDENONE per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o ricerca e consulenza.

Visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

vista la legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, e successive modifiche e integrazioni (Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia);

vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e di controllo della Corte dei conti e successive modifiche e integrazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902, così come modificato dal decreto legislativo 15 maggio 2003, n. 125, recante norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di funzioni di controllo della Sezione regionale della Corte dei conti;

visto il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della sezione adottato con le deliberazioni n. 2/sez.pl./2004, n. 5/sez.pl./2004 e n. 232/sez.pl./2011;

vista la deliberazione dell'adunanza plenaria di questa Sezione n. 236/2011 del 14 dicembre 2011, che approva il programma delle attività di controllo per l'anno 2012;

visto il punto 2.1 del programma dell'attività di controllo per l'anno 2012 allegato alla citata deliberazione n. 236/2011, che prevede lo svolgimento di un'attività di controllo relativa alle spese sostenute da enti della regione per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o ricerca e consulenza;

vista la deliberazione dell'adunanza plenaria di questa Sezione n. 2 dell'8 gennaio 2013 che, nell'approvare il programma delle attività di controllo per l'anno 2013, fa richiamo alla

prosecuzione di quelle in corso, tra le quali rientra quella di cui al precedente capoverso;

preso atto che i commi 55, 56 e 57 e seguenti dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, prevedono che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma con esclusivo riferimento ad attività istituzionali; che con apposito regolamento debbano essere fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ed infine che il medesimo regolamento debba essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo entro trenta giorni dalla sua adozione;

ritenuto opportuno - una volta terminate le verifiche su quelle amministrazioni comunali che, alla data della summenzionata deliberazione n. 236/2011, non avevano ancora provveduto ad approvare o a trasmettere alla Sezione il regolamento previsto dall'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 - proseguire l'attività di controllo, sottoponendo ad analogo esame i comuni con popolazione superiore a ventimila abitanti, al fine di accertare se gli enti in questione abbiano proceduto al conferimento di eventuali incarichi nel pieno rispetto della normativa vigente (legge e regolamento comunale);

considerato che il Comune di Pordenone ha provveduto ad integrare il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi con deliberazione della Giunta Comunale n. 262 del 10 novembre 2008, che ha regolamentato l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca, ovvero di consulenza a soggetti estranei al comune;

visto che, dall'esame della corrispondenza intercorsa con la Sezione, il Comune di Pordenone risulta aver provveduto, nel corso del 2012, al conferimento di incarichi a carattere facoltativo;

viste, in particolare:

- le richieste istruttorie formulate da questa Sezione con nota n. 1400 di data 10 aprile 2013;

- la risposta trasmessa dal Comune con nota n. 34361 di data 17 maggio 2013, cui risultano allegati gli atti di affidamento di n. 16 incarichi, di varia natura, conferiti nel corso del 2012;

- la nota n. 2272 del 7 giugno 2013, inviata dalla Sezione per il contraddittorio relativo all'affidamento degli incarichi;

- le controdeduzioni esposte dall'Ente con nota n. 41797 del 14 giugno 2013;

considerato in particolare che con le determinazioni n. 1077 e 1427/2012, trasmesse dal Comune con la nota n. 34361, sono stati conferiti due incarichi concernenti, rispettivamente, *operazioni propedeutiche per la predisposizione dei piani di zona (PDZ) di nuova formulazione* (determinazione n. 1077/2013 - durata: 1 anno - esborso: € 26.000,00 IVA compresa) e *un'attività di supporto all'attività di pianificazione sociale territoriale relativa alla realizzazione del nuovo piano zona (PDZ)* (determinazione n. 1427/2013 - durata: 15 giornate di lavoro esborso: € 9.075,00 IVA compresa);

considerato che, in sede istruttoria, la Sezione ha effettuato una disamina, alla luce della documentazione disponibile, delle modalità di affidamento e del contenuto dei predetti

incarichi, al fine di verificare se le procedure adottate fossero o meno conformi alle previsioni contenute nell'articolo 7, comma 6 e ss., del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare il citato regolamento;

visto che dall'indagine sono emersi profili di possibile non conformità alla disciplina vigente, riconducibili alle seguenti criticità:

1. ricorso non giustificato all'affidamento fiduciario e mancato rispetto degli obblighi di pubblicità;
2. generica allegazione di assenza di competenze tecniche in capo agli uffici ed a situazioni di urgenza;
3. mancata indicazione dei parametri adottati per valutare la congruità delle offerte;

preso atto che, in sede di contraddittorio, il Comune di Pordenone ha fornito, fra l'altro, i seguenti chiarimenti ed informazioni integrative:

a) incarico affidato con determinazione n. 1077/2012: *l'individuazione di tale soggetto per l'affidamento fiduciario è stata dettata dal fatto che la Regione FVG (...) ha presentato il programma di accompagnamento degli Ambiti distrettuali alla redazione del Piano di Zona, consistente nella presenza presso gli Ambiti stessi della Regione FVG di ricercatori qualificati, ovvero degli operatori in capo all'affidatario, ciò in base alla Legge Regionale 16 aprile 1997, n. 13 - l'urgenza è stata dettata dal crono programma con scadenza 31.12.2012 stabilito dalla Regione per la redazione dei vari materiali componenti il Piano di Zona (...). L'organico dell'Ambito Urbano 6.5 non presenta figure professionali con competenze specifiche in area sociologica idonee a svolgere le attività sopra indicate con particolare riferimento alla redazione del profilo di comunità (...) - per effettuare l'affidamento economico è stata elaborata una stima dell'impegno orario necessario per poter svolgere le attività richieste (stimate all'incirca in totali ore annue 1.100) in rapporto al preventivo pervenuto che è risultato conveniente rispetto all'applicazione del prezzo minimo orario del tariffario dei Sociologi (fonte Società Italiana di Sociologia);*

b) incarico affidato con determinazione n. 1427/2012: *il soggetto collabora con la Regione da tempo su diversi temi riguardanti gli aspetti gestionali del servizio sociale professionale (...). Tali interventi promossi dalla Regione si sono svolti anche a beneficio dell'Ambito 6.5 a partire dalla precedente tornata di pianificazione sociale avvenuta nel 2008 - l'urgenza è stata dettata dal crono programma stabilito dalla Regione per la redazione della sezione del Piano di Zona riguardante il disegno complessivo di governance del sistema (...). Inoltre all'interno dell'Istituto sono presenti figure professionali con conoscenze specifiche del modello di governance del sistema - per effettuare l'affidamento economico è stata elaborata una stima dell'impegno orario necessario per poter svolgere le attività richieste (stimate all'incirca in totali 380 ore) in rapporto al preventivo pervenuto che è risultato conveniente rispetto all'applicazione del prezzo minimo orario del tariffario dei Sociologi (fonte Società Italiana di Sociologia);*

ritenuto pertanto che - trattandosi di enti istituiti con normativa regionale o stabilmente collaboranti con l'Amministrazione regionale - siano venuti meno, alla luce della

documentazione e dei chiarimenti forniti dal Comune, i motivi di perplessità evidenziati in sede di contraddittorio;

vista l'ordinanza presidenziale n. 2 dell'8 gennaio 2013, relativa alle competenze ed alla composizione dei Collegi della Sezione;

vista l'ordinanza n. 25 del 2 luglio 2013 con la quale è stato convocato il II Collegio;

udito il Magistrato relatore dott. Giovanni Bellarosa;

DELIBERA

la CONFORMITA', sulla base dei dati forniti e delle risultanze dell'istruttoria, al regolamento comunale vigente degli affidamenti di incarico disposti dal Comune di PORDENONE con le determinazioni n. 1077 e 1427/2012, per i motivi illustrati in premessa;

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Sindaco del Comune e al Consiglio comunale.

Incarica inoltre la segreteria di pubblicare la presente deliberazione sul sito web della Sezione e di curare gli adempimenti necessari per la pubblicazione sul sito web istituzionale della Corte dei Conti.

Così deciso in Trieste nella Camera di Consiglio del 5 luglio 2013.

Il Relatore
Giovanni Bellarosa

Il Consigliere anziano con funzioni di Presidente
Fabrizio Picotti

Depositata in Segreteria in data **15 LUG. 2013**

Il preposto al Servizio di supporto
dott. Andrea Gabrielli

CORTE DEI CONTI
SEZIONE DI CONTROLLO DELLA
REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA

COPIA CANCELLATA
TRIESTE 15.7.2013



IL FUNZIONARIO ADDETTO
(Lucia Zaccaroni)